calendario

Oggi ...	Ore 14.30 Palazzolo, ore 16 Cassina A. PRIME CONFESSIONI ***PALAZZOLO ORE 16: solo VESPERI - CASSINA A. ORE 17.15: VESPERI.***
LUN. 4	Benediz. Vie Mosè Bianchi – Monte Cimone - Gran Sasso - Cefalonia
MART. 5 	Orrigoni - Cantù - Monte Santo Santuario: in occasione ***del Martedì Anziani Protagonisti*** (il mese scorso abbiamo ospitato il comandante dei nostri carabinieri) questo pomeriggio **ore 15 spettacolo teatrale** a cura di Annamaria Riboldi: parole in dialetto scenette e canzoni: ***"TEATREM ON CICCININ"***
MERC. 6	Cottolengo - Lombroso – Redipuglia - Donatori di sangue - Alfani - Fossoli - Monte Sole
GIOV. 7 S. AMBROGIO	*Il 7 dicembre 374, venne ordinato vescovo Ambrogio prefetto di Milano.* CASSINA AMATA: **ore 10.30: Messa solenne del Patrono** **CON LA PRESENZA DELLE AUTORITA' ED OFFERTA DEL CERO.** (Messa delle ore 8.30 sospesa) ORE 18: S. MESSA PREFESTIVA NELLE DUE PARROCCHIE
VEN. 8 IMMACOLATA	CASSINA A.: S. MESSE ORE 8 e 10. PALAZZOLO: S. MESSE ORARIO FESTIVO. ***SANTUARIO: ore 11 festeggiamo don Renato !***
SAB. 9	RITIRO ADOLESCENTI. Partenza per Crema.
LUN. 11	**RITIRO ANZIANI IN SANTUARIO: Presiede don Andrea. Ore 10 ritrovo. Confessioni. Lodi - meditazione – Santa Messa. Pranzo comunitario. Euro 9.**

BERNADETTE: LA SUA TESTIMONIANZA.

«Vedendo entrare Bernadette, il rev. Peyramale le disse: "Che vuoi oggi?" – ma senza dire né buon giorno né buona sera, ella ripeteva: "Qué soy ér' Immaculado Councepciou" – "Che dici, piccola orgogliosa?", gridò il parroco. – "Qué soy ér' Immaculado Councepciou" – Poi precisò: "È la Signora che mi ha dette queste parole" – "Finalmente!", rispose il parroco, che si sentiva prendere dall'emozione. "Almeno, sai cosa vuol dire?" – "No, signor parroco". – "Vedo bene che tu continui ad illuderti. Come puoi dire cose che non comprendi?" – "Dalla grotta fin qui, ho sempre ripetuto: Qué soy ér' Immaculado Councepciou".– "Va bene … Vedrò il da farsi" – concluse il prete. E congedò le due visitatrici». Peyramle le mandò via per un semplice motivo: il suo cuore, la sua anima, stavano per crollare dall'emozione! Aveva ormai capito… Come testimoniò per il Processo Apostolico di Tarbes, alle parole "Qué soy ér' Immaculado Councepciou" «ne sono stato talmente scosso che mi sono sentito vacillare e sul punto di cadere».

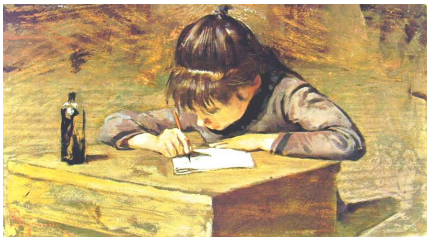
gli animali dell'Arca secondo i nostri bambini della scuola dell'infanzia

S. MESSE	PALAZZOLO TEL. 02.9101255	CASSINA AMATA TEL. 02.9182034
DOMENICA	ORE 8.30 - 10 VIA DIAZ: ORE 11 - 18 PREFESTIVA ORE 18	ORE 8 - 10 - 11.15 PREFESTIVA ORE 18
FERIALE	8.30: DAL LUNEDI AL SABATO 16.30: IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ	8.45: DAL LUNEDI AL VENERDÌ 16.30: IL LUNEDÌ E IL GIOVEDÌ
	SITO WEB www. santiambrogioemartino.it	E MAIL: ambrogioemartino@gmail.com

COMUNITA' PASTORALE SS. AMBROGIO E MARTINO VESCOVI

AVVISI PARROCCHIALI

3 DICEMBRE 2017 - N ° 32



UNA NIPOTINA SCRIVE AL NONNO :

L'AMORE È ...

Una sera, bendicendo le famiglie, sono stato accolto da un uomo che con fare molto dolce mi ha presentato la moglie da tempo malata di Alzheimer.
Mi ha colpito per l'infinito amore con cui parlava della sposa. Mi ha anche mostrato alcuni scritti della nipote che lo ringraziava per l'esempio di amore che le dava. Uno di questi, con il suo permesso, l'ho ricopiato e lo propongo come riflessione Natalizia:

L'amore è mio nonno che dopo 55 anni di matrimonio scrive ancora lettere d'amore a mia nonna nonostante lei soffra di Alzheimer e non lo riconosce più.

L'amore è mio nonno perchè ogni giorno alza mia nonna di peso dal letto, la lava, la veste e le prepara amorevolmente la colazione e passa il resto della giornata a curarla.

L'amore è mio nonno perchè anche se stanco e pieno di dolori, lava, stira, spolvera, fa da mangiare e cura il giardino.

L'amore è mio nonno che quando si rivolge a mia nonna la chiama *"amore", "tesoro", e "principessa".*

L'amore è mio nonno perché dal momento in cui si è ammalata la nonna, lui sta facendo di tutto per lei, perché come dice lui:
"Lei non sa chi sono io, ma io so chi è lei, e le ho giurato amore nella buona e nella cattiva sorte, e io l'ho amata nella buona e la sto amando ancora di più nella cattiva".

LA SANTITA' POPOLARE

L'Arcivescovo Carlo Maria Martini riconosceva presente nelle nostre terre una santità semplice, diffusa, anonima, ma molto concreta ed antica.
E' la santità di chi compie il proprio dovere nel silenzio. Di chi non si lascia vincere dallo sconforto. Di chi sa vedere Dio anche nella sofferenza.

Visitando le famiglie tocchiamo con mano questa santità: presente anche in chi si dice non-credente, magari come eredità lasciata dalla famiglia di origine, ricca di valori cristiani.

Costatiamo anche che il peso che molti sono chiamati a portare è veramente gravoso: *ingiustizie subite, figli disabili, abbandoni coniugali, solitudine, disoccupazione, malattia cronica, furti ripetuti o imbrogli subiti, logorio da lavoro, indifferenza delle istituzioni, freddezza dai ministri stessi della Chiesa… Noi sacerdoti rimaniamo stupiti dalla forza di tante gente semplice.*

Preghiamo Maria per tutti coloro che portano la croce !

L'IMMACOLATA CONCEZIONE

Era una festa celebrata già dall' XI secolo. Papa Pio IX l' 8 dicembre 1854 ne proclamerà il dogma ufficiale. Il giorno scelto non è casuale, ma precede di nove mesi esatti la data della festa della nascita di Maria, l' 8 settembre. Maria dal suo concepimento è stata preservata dalla tendenza invincibile al male che chiamiamo: *"peccato originale"*. Salvata dal Padre, Ella possiede una volontà più forte del peccato !